

Rassegna stampa del 31 gennaio 2007

Camera di Commercio di Rieti

-Il Tempo (Lazio Nord) "Premio Ercole Olivario.." 2

Politica

-Il Messaggero - "I cadetti di An non piacciono a Forza Italia e Udc" 3

-Il Tempo (Lazio Nord) - "Comitato Udc alla ricerca di consensi" + "E gli Azzurri sostengono la candidatura" 4

-Corriere di Rieti - "Sanesi: Avanti con Emili" + "Fioravanti: il programma va, i candidati no" 5

-Il Tempo (Lazio Nord) - "Emili: tutta An è con me" 6

-Nuovo Rieti Oggi - "Per la ricandidatura di Emili si attende la benedizione di Fini" 7

-Nuovo Rieti Oggi - "Sanesi: il primo cittadino ha tutto il mio apprezzamento" 8

-Corriere di Rieti - "L'Udc pensa al programma" 9

Economia-Lavoro

-Corriere di Rieti - "Economia e territorio. Carrozzeri e indennizzo diretto" 10

-Corriere di Rieti - "Leonessa. Impianti chiusi anche con la neve" 11

-Corriere di Rieti - "La casa che fa risparmiare" 12

-Corriere di Rieti - "Ecco il bilancio ambientale" + "Il frantoio ecologico, un'idea per le imprese sabine" 13

-Il Tempo (Lazio Nord) - "Acque, natura e rifiuti. Ecco il bilancio provinciale" 14

Organizzato da Unioncamere Lazio

Premio «Ercole olivario» domani scade il concorso

ULTIMI giorni per iscriversi al "Concorso per i migliori oli extravergine di oliva del Lazio", prima fase della selezione per il premio nazionale "Ercole Olivario", la prestigiosa manifestazione che ogni anno elegge i migliori oli extravergine di oliva d'Italia

Scade infatti domani 31 gennaio il termine ultimo entro cui inviare le domande alla Segreteria del concorso, anche via fax al n. 06.6794845 (regolamento e modulistica sono consultabili sul sito: www.unioncamerelazio.it). Il concorso regionale, organizzato da Unioncamere Lazio, è riservato all'olio extravergine d'oliva di qualità ottenuto da

minazione d'origine (DOP e IGP), già riconosciute in ambito comunitario, e da olive prodotte nei diversi ambiti territoriali.

Possono partecipare al Concorso: gli olivicoltori del Lazio produttori di olio in proprio; gli oleifici cooperativi, organizzazioni di produttori o produttori associati con sede nella regione Lazio; i detentori, nella relativa zona di origine, di prodotto pronto per l'immissione al consumo con certificazione a denominazione di origine.

I primi tre oli delle rispettive graduatorie degli oli extravergine e di quelli con certificazione DOP verranno ammessi a partecipare al Concorso nazionale "Ercole Olivario".

31/01/07

VERSO LE COMUNALI

I cadetti di An non piacciono a Forza Italia e Udc

di ALESSANDRA LANCIA

Cadetti in campo al posto dei genitori? La manovra di An, che si prepara ad aprire la lista ai **Rositani, Emili e Cicchetti** di seconda generazione non piace ai "cugini" di Forza Italia (e nemmeno a **Ciaramelletti jr**, Stefano, anche lui assai corteggiato: «Bastasse la data di nascita: serve un rinnovamento vero nel partito, non anagrafico»). Soft l'affondo di Giuliano **Sanesi**, in coda ad una lunga dichiarazione (praticamente d'amore) pro-sindaco **Giuseppe Emili**: con il confronto che si preannuncia «aspro e senza esclusioni di colpi» e con la necessità di procedere «tutti indistintamente accanto ad Emili», «parlamentari e consigliere regionale

sapranno garantire con la loro presenza nelle liste del centro destra un deciso arricchimento del nostro patrimonio politico-amministrativo» (diversamente detto, bottino di voti). Più diretta **Lidia Nobili**: «Se vogliono che le truppe corrano, bisogna che i generali siano in prima linea. D'altronde è o non è Emili il loro cavallo vincente?». Per lei, va da se, non lo è: «Continuo a percepire tutto meno che una vera unanimità intorno al sindaco: cosa aspetta An per ufficializzare la sua candidatura? Mi risulta che gli organi del partito non si siano ancora riuniti per esprimersi: vogliono che siano gli altri a farlo?». **Chicco Costini** derubrica la questione ad un problema di agenda - «Quando ci riuniamo? Venerdì, se saremo tutti»

- la Nobili ne fa un problema politico: «La posizione dell'Udc è nota, quella di Forza Italia pure, nonostante le sfumature e i distinguo: spazio per furbizie non ce n'è se vogliamo vincere. O si va tutti insieme, ma proprio tutti, oppure prepariamoci a perdere». Inutile contare, per ora, sugli amici dell'Udc: giusto ieri il segretario **Mauro Lattanzi** ha affidato ad un triumvirato - **Michele Beccarini**, **Antonio Boncompagni** e **Maurizio Faina** - il compito di sondare umori e disponibilità non solo nella Cdl ma nel "centro espanso" dell'area cattolica e sociale e contemporaneamente di mettere mano al programma. Questo per «dare alla città un governo serio, moderato e orientato al centro». Roba da uomini, insomma, mica cadetti.

Incaricato dal segretario Lattanzi della stesura del programma elettorale

Comitato Udc alla ricerca di consensi

di ALESSANDRA PASQUALOTTO

L'UDC inizia la campagna elettorale e imposta programmi e azioni ripartendo da un nucleo elettorale in grado di raccogliere consensi. Il segretario provinciale Mauro Lattanzi, con il consenso della direzione dell'Udc, ha quindi indicato nelle persone di Michele Becarini e Maurizio Faina - entrambe dirigenti del partito - e Antonio Boncompagni consigliere al Comune coordinatori per la stesura del programma elettorale che hanno avuto mandato di ascoltare tutte le anime del partito. Rapportarsi con tutte le associazioni cattoliche, di



Maurizio Faina



Mauro Lattanzi

volontariato, culturali e la società civile per «interpretare i bisogni della città e partendo dai valori che ci contraddistinguono fare una sintesi ed elaborare il programma da sottoporre agli alleati. I coordinatori saranno chiamati a portare avanti le trattative per le prossime amministrative sia con gli alleati della Casa delle Libertà, sia con tutte le forze moderate cattoliche della cit-

tà, al fine di individuare un percorso condiviso che sia in grado di tutelare i nostri valori e concretizzare in azione amministrativa, i temi locali a noi cari (difesa della famiglia, difesa della vita, l'acqua, sviluppo sostenibile ed altro ancora fondamentali per il nostro futuro).

I coordinatori dovranno concludere e, quindi, rendere pubblico il programma elettorale entro il mese di febbraio. Così intraprendere iniziative, manifestazioni pubbliche e conferenze tematiche, per aprire un dialogo con gli elettori e fare in modo tale da dare a questa città un governo serio. Moderato e spostato al centro.

Il vicesindaco Giuliano Sanesi

E gli azzurri sostengono la candidatura

«Un rapporto improntato sul confronto e sul dialogo per una città che cambia»

NON solo da Alleanza Nazionale. Ma anche dagli ambienti di Forza Italia cominciano ad arrivare le prime concrete note di sostegno alla ricandidatura di Emili, per il secondo mandato. È di ieri quella del vicesindaco Giuliano Sanesi che ha manifestato «l'apprezzamento per il sindaco uscente - con il quale ho collaborato per cinque anni - conoscendone le doti d'uomo delle istituzioni e pronto al pluralismo culturale, al confronto, al dialogo e soprattutto al suo grande amore per la città e per la sua gente che egli incarna in modo disinteressato e passionale».

Dopo aver ricordato come Rieti negli ultimi tredici anni sia «cambiata radicalmente» grazie

al centro-destra che ha cercato di «garantire ai reattivi le migliori condizioni di vita possibile in tempi

non certamente facili» Sanesi promette il suo «impegno per continuare con Giuseppe Emili la realizzazione del piano di modernizzazione della città. Soprattutto contro un centrosinistra che presumibilmente, per non rischiare di implodere a causa delle sue divisioni, è costretto a ri-



correre ad un candidato populista - il vicesindaco si riferisce a Gaetano Papalia - imposto dalla Capitale e non dalla sinistra radicale come si vorrebbe far credere. È necessario quindi - ha concluso - che il centrodestra si compatti intorno alla figura del sindaco, dalla base al vertice. Così come sono certo che i nostri parlamentari Rositani e Cicolani e il consigliere regionale Cicchetti. Entrambi forti del loro radicamento e del loro prestigio. Sono tutti elementi che li hanno fatti diventare punto di riferimento per i cittadini, sapranno garantire con la loro presenza nelle liste del centrodestra un deciso arricchimento del nostro patrimonio politico - amministrativo».

Mar. Fug.